

ALBANO SANT'ALESSANDRO

Per collegare Albano Sant'Alessandro e Trescore, un percorso di 4,5 chilometri, l'appalto prevedeva 720 giorni di lavoro: il cantiere però chiude con 120 giorni di anticipo. La soddisfazione del sindaco di Trescore.

Variante alla Statale 42 Cantiere con tempi record pronti al taglio del nastro

[Mi piace](#) [Condividi](#) 1 [Tweet](#) 0 [Condividi](#) 0



Il taglio del nastro è ormai prossimo: la nuova variante alla Statale 42 Albano Sant'Alessandro-Trescore è pronta. Anzi l'Anas fissa già il termini dei lavori per il primo ottobre, anche se per l'inaugurazione non c'è ancora una data fissata. Un intervento realizzato a tempi da record se si considera che il cantiere ha aperto il 28 febbraio di un anno fa.

L'appalto prevedeva 720 giorni lavorativi, a fine ottobre 2012 quando è previsto il taglio del nastro saranno invece 600. Insomma in diciannove mesi l'impresa Milesi Sergio Srl di Gorlago, con Bonifica Spa e Domus Engineering Srl, ha realizzato quattro

chilometri e mezzo della nuova variante che collega Albano Sant'Alessandro alla zona sud di Trescore Balneario.

La spesa complessiva dell'intervento è di 36 milioni e 423mila euro. Il percorso è completamente asfaltato, i guard-rail sono stati montati così come sono già stati posizionati i lampioni per l'illuminazione.

“Mancano poche finiture e la segnaletica orizzontale e verticale - afferma Alberto Finazzi, sindaco di Trescore Balneario - per la fine di ottobre o ai primi di novembre la variante sarà aperta al traffico. È un'opera importantissima per il nostro territorio e lo stesso cantiere è un esempio della laboriosità bergamasca: in questi tempi l'impresa ha saputo rispettare i tempi concordati con Anas”.

A beneficiarne sarà sicuramente i residenti di San Paolo d'Argon, con meno traffico e meno inquinamento, anche se il paese ha pagato un pesante dazio con molte aree verdi cedute per realizzare la nuova variante. A lavori ultimati è già partita la campagna per chiedere che la nuova opera stradale prosegua oltre Trescore, ovvero in Valcavallina, dove però il tracciato appare decisamente più problematico e accidentato. Infatti, se per i quattro chilometri che collegano Albano a Trescore sono serviti 36milioni di euro, per proseguire in Valcavallina - con viadotti e gallerie - i costi sono destinati a lievitare. E di questi tempi reperire i fondi è un'impresa molto ardua: più che realizzare una nuova variante.